



PIEMONTE

Il governo si muove per Cota

Per sostenere il candidato del centro destra Roberto Cota sono arrivati a Torino il capogruppo del Pdl alla Camera Cicchitto ed il ministro Bondi. Il governo si muove, insomma. Tanto che domenica non ha fatto mancare la sua voce neppure Berlusconi, con un videoappello al voto per "opporci al disegno illiberale della sinistra". In piazza l'europarlamentare Vito Bonsignore ha letto il messaggio di Joseph Daul, presidente del gruppo Ppe che ha insistito sulla necessità di un nuovo governo della Regione Piemonte. "C'è una sinistra che ha portato avanti la linea del potere per il potere sia in questi cinque anni passati, sia in questo programma perché si identifica in una coalizione che è tutto e il contrario di tutto. Bisogna portare il modello Torino perché è un modello di rinnovamento della classe politica, di sviluppo, di valorizzazione dei giovani; un modello che si traduce con più lavoro. E Cicchitto ha risposto a distanza a Casini: "E' Casini che è nella più totale contraddizione perché io sto qua a sostenere l'alleanza di centrodestra che ha come candidato Cota e sto nel Lazio a sostenere una alleanza di centrodestra con la Polverini che è anche sostenuta dall'Udc".

Anche Ignazio La Russa domenica ha fatto il giro della città senza evitare la prova del fuoco, ai Murazzi di Torino, un luogo simbolo della movida notturna ma anche a rischio sicurezza. Da lì ha lanciato un messaggio di rigore verso criminalità ed immigrazione. Nella veste di coordinatore del popolo della libertà è tornato sulla vicenda delle liste in Lombardia e in Lazio commentando, alla luce della riammissione di Formigoni dal Tar, le proteste degli avversari. "Mentivano quando erano certi che non saremmo riusciti ad avere una sentenza favorevole - ha riferito - e speravano di poter correre da soli, forse l'unico modo per vincere come avveniva nelle repubbliche popolari sovietiche".



VITO PIEPOLI